



Oggetto: autorizzazione alla stipula del contratto “da remoto” in modalità sincrona, con l’aggiudicatario RTI costituendo, composto da Gestione Servizi Privati Srl (Capogruppo-Mandataria) - Kauri Document Management Srl con Unico Socio (Mandante) per l’esecuzione dei servizi di gestione documentale e di gestione degli archivi di transito e di deposito dell’Agenzia Italiana del Farmaco - CIG 88285795DD - CUI S97345810580202000016

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l’art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell’Economia e delle Finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco, emanato a norma dell’art. 48, comma 13, sopra citato; come modificato dal decreto n. 53 del Ministero della Salute di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell’AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell’incarico di Direttore generale dell’AIFA;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso “Regolamento”);

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021);

Vista la determinazione del Direttore Generale del 1° aprile 2020, n. 352, con la quale è stato conferito al dott. Antonino Laganà l'incarico, collocato nella fascia retributiva A, di dirigente dell'Area Amministrativa dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante *"Codice dei contratti pubblici"* e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, poi modificata dall'art. 51, comma 1, lettera f), del D.L. n. 77/2021, in virtù del quale *"1. In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per la parte vigente;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata *"Responsabile unico del procedimento"* (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, ad esclusione degli appalti in ambito Information and Communication Technology;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 58 del 26 ottobre 2021, concernente l'adozione del documento di budget economico 2022;

Vista la delibera n. 8 del 28 gennaio 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022 corrisponde

agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina direttoriale n. 165 del 09/02/2021 con la quale è stato adottato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2021 – 2022", ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo *"nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"*, successivamente modificato con Determina DG n. 539 del 29/04/2021;

Visto il Modulo 232_01 "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" trasmesso dall'Area Amministrativa prot. n. AM-0083558-07/07/2021/P e assunto al prot. n. CB-0083691-07/07/2021/A, con il quale è stato richiesto l'affidamento sia dei servizi di gestione documentale (sala posta) sia di quelli relativi alla gestione degli archivi di transito e di deposito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico allegato al Modulo 232_01 medesimo, per la durata di 36 mesi con possibilità di rinnovo di ulteriori 36 mesi e per un importo a base d'asta pari ad € 1.417.000,00 oltre IVA per il primo triennio e per un importo massimo pari ad € 1.322.000,00 oltre IVA per un eventuale triennio di rinnovo;

Preso atto del visto della sezione "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 09/07/2021 n. 71/2021 attestante la copertura finanziaria;

Vista la Determina direttoriale n. 833 del 14/07/2021 con la quale è stata approvata una seconda variazione del sopra citato Programma e contestualmente è stata autorizzata l'indizione di una procedura di gara per l'affidamento dei servizi di gestione documentale e di gestione degli archivi di transito e di deposito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, svolta con modalità telematica a procedura aperta nei settori ordinari sopra soglia comunitaria da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - CIG 88285795DD - CUI S97345810580202000016, per la durata di 36 mesi con possibilità di rinnovo di ulteriori 36 mesi e per un importo a base d'asta pari ad € 1.417.000,00 oltre IVA per il primo triennio e per un importo massimo pari ad € 1.322.000,00 oltre IVA per un eventuale triennio di rinnovo ed infine sono stati indicati i criteri di individuazione dei componenti della Commissione Giudicatrice;

Visto il Bando di gara, inviato alla GUE il 15/07/2021 ID n. 2021/S 138-367311 e pubblicato in GURI 5^a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 82 del 19/07/2021, con il quale è stata indetta la procedura di gara CIG 88285795DD - CUI S97345810580202000016 come sopra citata;

Visto altresì il Disciplinare di gara, prot. n. 0087077 del 15/07/2021, pubblicato in pari data sulla piattaforma telematica di negoziazione *"Sintel - Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia"*, nonché sul sito istituzionale dell'AIFA;

Vista la Determina direttoriale n. 1030 del 30/09/2021 con la quale è stata istituita la Commissione Giudicatrice della procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. c) del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 nonché dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e in particolare il verbale dell'08/10/2021 di chiusura dei lavori dal quale risulta che l'offerta del RTI costituendo, composto da Gestione Servizi Privati Srl (Capogruppo-Mandataria) e Kauri Document Management Srl con Unico Socio (Mandante), è risultata prima in graduatoria sulla base del criterio del miglior rapporto qualità/prezzo;

Vista la relazione RUP del 02/11/2021 prot. n. 127993-P circa il possesso da parte del predetto OE di tutti i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale, come richiesti dalla *lex specialis* di gara;

Vista la Determina direttoriale n. 1293 dell'08/11/2021 di aggiudicazione della procedura *de qua* in favore del suddetto RTI costituendo, regolarmente comunicata agli OE partecipanti in data 10/11/2021;

Preso atto che in data 15 dicembre 2021 è decorso, senza che sia stato notificato alcun ricorso da parte di eventuali OE partecipanti controinteressati, il termine di *stand still period* di cui all'art. 32 comma 9 del Codice dei contratti pubblici, in virtù del quale *"Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione"*;

Considerata la regolarità e correttezza della documentazione inviata dal RTI aggiudicatario al RUP ai fini della stipula del relativo contratto di appalto di cui alla nota dell'OE Gestione Servizi Privati Srl, acquisita al prot. AIFA n. 0138184-26/11/2021 e dell'OE Kauri Document Management Srl con Unico Socio, acquisita al prot. AIFA n. 0138213-26/11/2021;

Considerato che, fatto salvo quanto previsto dal sopra citato art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. n. 76/2020 ss.mm.ii., le verifiche avviate dal RUP, in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici, hanno finora avuto esito positivo;

Visto l'articolo 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici in virtù del quale *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*;

Visti gli articoli 25 e 26 del sopra citato Regolamento di contabilità dell'Agenzia, in virtù dei quali contratti stipulati in forma pubblica amministrativa, come quello in parola, siano ricevuti da un funzionario dell'Agenzia designato dal Direttore Generale quale Ufficiale rogante, il quale è tenuto all'osservanza delle norme prescritte per gli atti notarili, ove applicabili;

Vista la determina direttoriale n. 417/2021, con cui la dott.ssa Maria Grazia Perulli, funzionario appartenente all'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio di AIFA, è stata nominata ufficiale rogante dell'Agenzia;

Considerata la attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, come prorogata sino al 31 dicembre 2021 dal decreto-legge n. 105/2021, al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Viste le misure organizzative assunte a livello nazionale anche in materia di distanziamento sociale al fine di ridurre, per quanto possibile, le occasioni di contatto tra le persone ed il diffondersi dei contagi;

Considerato che, ai sensi della legge notarile e del Codice civile, la modalità di stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa impone la presenza personale dei soggetti contraenti davanti all'Ufficiale rogante, comportando ciò la presenza presso la sede AIFA di soggetti esterni all'Amministrazione con potenziale aumento del rischio di contagio e diffusione del virus COVID-19;

Vista la normativa in materia di appalti e contratti ed in particolare la legge n. 120/2020 di conversione del decreto-legge n. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni") ed il decreto-legge n. 77/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni-bis"), emanata al fine di fronteggiare le problematiche legate alla pandemia in corso mediante l'introduzione di misure idonee al contenimento dell'emergenza stessa e volta, in generale, alla semplificazione delle procedure prescritte anche in deroga alle disposizioni vigenti del Codice dei contratti pubblici, in modo da consentire alle stazioni appaltanti una ragionevole durata e celere conclusione dell'iter per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, garantendo così un regolare svolgimento delle necessarie procedure il cui compimento rappresenta un'esigenza ineludibile per l'attività della Pubblica Amministrazione nel suo complesso;

Vista la comunicazione della Commissione Europea 2020/C 108 I/01, pubblicata in GUE del 01/04/2020, che individua, in particolare, nella situazione di emergenza connessa alla crisi da COVID-19, le opzioni e i margini di manovra possibili in materia di appalti, al fine di razionalizzare e creare maggiore flessibilità nella gestione dell'iter procedurale per una definizione più accelerata dei termini delle gare d'appalto fino alla loro conclusione con la stipula contrattuale;

Ritenuto necessario preservare, anche nell'attuale contesto sanitario, il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia, con particolare riferimento al perfezionamento dei contratti pubblici, la cui stipula formale è l'atto conclusivo delle procedure di affidamento, giuridicamente indispensabile per l'assunzione delle reciproche obbligazioni tra stazione appaltante e appaltatore e per consentire l'inizio della successiva fase esecutiva;

Considerato pertanto necessario adottare tutte le misure più opportune al fine di garantire il regolare andamento delle attività istituzionali dell'Agenzia, con particolare riguardo alla formalizzazione dei contratti d'appalto, al fine di superare situazioni di rallentamento nell'acquisizione di lavori, forniture o servizi necessari, e di assicurare una ragionevole durata e celere conclusione dei procedimenti in essere;

Considerato che, in conformità con la normativa nazionale ed europea emanata nell'attuale periodo di crisi pandemica, improntata ad accrescere il livello di semplificazione e flessibilità nella gestione dell'azione amministrativa, oltre che a delineare ulteriori margini di manovra procedurali per le amministrazioni pubbliche si riconosce l'opportunità di valutare le

modalità più adeguate al fine di portare a compimento la realizzazione di lavori, servizi e forniture;

Ritenuto opportuno, quindi, consentire che, nell'attuale contesto di crisi sanitaria da COVID-19, laddove si preveda l'obbligo di stipula con firma elettronica dei contratti d'appalto con forma pubblica amministrativa alla presenza "personale" dei soggetti contraenti davanti all'Ufficiale rogante, possa procedersi alla stipula mediante apposizione di firma elettronica dei contraenti, presenti unitamente all'Ufficiale rogante in modalità "da remoto" e sincrona, mediante l'utilizzo dei comuni strumenti di web-conference e di video-calling, tra cui la piattaforma StarLeaf attualmente in uso presso l'AIFA, come da istruzioni allegate al presente provvedimento, in quanto modalità maggiormente rispondente alle esigenze di contenimento della diffusione del virus, nonché di semplificazione e snellimento delle attività connesse alle problematiche complessive del periodo;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione della stipula contratto in modalità da remoto)

1. Per le motivazioni di cui in premessa, viene autorizzata la stipula del Contratto per l'esecuzione dei servizi di gestione documentale e di gestione degli archivi di transito e di deposito dell'Agenzia Italiana del Farmaco - CIG 88285795DD - CUI S97345810580202000016 con il RTI costituendo GESTIONE SERVIZI PRIVATI Srl (Capogruppo-Mandataria) e KAURI DOCUMENT MANAGEMENT Srl (Mandante), che avverrà in forma pubblica amministrativa davanti all'Ufficiale rogante di AIFA mediante apposizione di firma elettronica dei contraenti presenti personalmente e/o in modalità "da remoto" e sincrona, mediante l'utilizzo dei comuni strumenti di webconference e di video-calling, tra cui la piattaforma STARLEAF attualmente in uso presso l'AIFA, come da istruzioni allegate al presente provvedimento.

Art. 2

(pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA nella sezione Amministrazione trasparente al link <https://www.aifa.gov.it/lavori-servizi-e-forniture>.
2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma, 16/12/2021

Il Direttore Generale
Nicola Magrini

Allegato:

- Istruzioni contenenti la disciplina operativa per la stipulazione dei contratti "da remoto" in modalità sincrona.

Pubblicato sul profilo del committente in data __/__/2021

ISTRUZIONI CONTENENTI LA DISCIPLINA OPERATIVA PER LA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DA REMOTO IN MODALITÀ SINCRONA

Il presente documento disciplina la sottoscrizione - da remoto e in modalità sincrona – di contratti d'appalto nativi digitali e con sottoscrizioni digitali (estensione p.7m su file statico nativo PDF/A) mediante l'utilizzo dei comuni strumenti di webconference e di video-calling, tra cui la piattaforma di videoconferenza STARLEAF in uso presso l'AIFA, nei periodi di emergenza come quella da COVID-19 in atto.

Il presente documento è utilizzabile per la sottoscrizione da remoto in modalità sincrona di tutti i contratti in cui la forma richiesta dall'ordinamento giuridico per la validità dell'atto sia quella pubblica, compresi quelli in cui sia necessario far comparire testimoni o fidejacenti, in cui l'Ufficiale Rogante è tenuto all'applicazione della Legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e s.m.i. avente ad oggetto l'Ordinamento del Notariato e gli Studi Notarili ed in particolare degli artt. 47 e ss. della suddetta Legge.

L'Ufficiale Rogante applica l'art. 2700 del Codice Civile che dispone testualmente: *“L'atto pubblico fa piena prova, fino a querela di falso, della provenienza dal Pubblico Ufficiale che lo ha formato, nonché delle dichiarazioni delle Parti e degli altri fatti che il Pubblico Ufficiale attesta avvenuti in sua presenza.”*

Il soggetto munito dei poteri di rappresentanza dell'Appaltatore esibisce a video un proprio documento di identità in corso di validità, prima che l'Ufficiale Rogante inizi la lettura integrale dell'atto pubblico, che per una preliminare lettura viene inviato, in anticipo rispetto al giorno convenuto per la sottoscrizione, via PEC all'Appaltatore e al RUP proponente il contratto.

La fotocopia dello stesso documento di identità, anticipata via PEC insieme a tutti i documenti necessari per la sottoscrizione dell'atto, rimane conservata a fascicolo informatico a cura dell'Ufficiale Rogante.

Terminata la lettura integrale dell'Atto, l'Ufficiale Rogante appone il n. di repertorio Generale sul file PDF dell'Atto medesimo e si procede all'apposizione delle firme digitali (in formato CADES-estensione p.7m) da remoto in modo visibile a video da parte dell'Appaltatore, del Direttore Generale e da ultimo dell'Ufficiale Rogante, che saranno collegati da remoto. Al fine dell'acquisizione delle predette firme l'atto viene trasmesso tra le parti via e-mail.

Il repertorio generale dell'Agenzia è custodito presso l'Ufficio ANGP e soggetto ai controlli periodici e/o all'attività ispettiva dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i.

Non sarà effettuata registrazione audio video durante la stipulazione degli atti pubblici, perché né la registrazione, né la conservazione di essi è richiesta da norme di legge.